

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

S: ehm...quindici dicembre? Sì!

D:uhm...perché noi abbiamo un'agenda, diciamo, in segreteria, ma ovviamente so tutte cose che mò non mi voglio sostituire, non mi voglio sostituire alle vostre attività. Diciamo. Noi abbiamo un'agenda che mi danno quotidianamente, dove mi aggiornano anche gli appuntamenti. Ma sicuramente, cioè io sarei...Sono in condizione di poter dire quel giorno dov'ero. Il quindici. Il quindici dicembre duemila e sette. Se vi serve, posso anche...

OMISSIS

Le dichiarazioni rese alla Squadra Mobile di Potenza dal Presidente DE FILIPPO nel corso dell'escussione a SI del 15 aprile 2008 sopra riportate appaiono, però, totalmente discordanti con i successivi esiti dell'indagine, non corrispondendo al vero che egli non abbia mai né parlato, né visto, nel corso degli ultimi dieci anni, il FERRARA. Al riguardo, infatti, è emerso che il Presidente DE FILIPPO non solo ha incontrato FERRARA a Piacenza il 14 settembre 2007 (in prossimità, dunque, della scadenza, fissata al 9 ottobre 2007, del termine per la presentazione dell'offerta di partecipazione alla gara bandita da TOTAL Italia per l'appalto dei lavori di preparazione del Centro Oli "Tempa Rossa") nel corso di una cena organizzata proprio dall'imprenditore, ma che, proprio in quella occasione - secondo il resoconto fornito dal FERRARA all'amica Elena ZIPPO - i due, e cioè lo stesso FERRARA e il Presidente DE FILIPPO, si sono anche appartati dandosi reciproca conferma su "*alcune cose a breve scadenza*"⁴⁵. In proposito è stato, infatti, accertato, attraverso l'attività di intercettazione telefonica e la relativa escussione di persone informate sui fatti, che il FERRARA ed il Presidente della Regione Basilicata Vito DE FILIPPO hanno cenato insieme il 14 settembre 2007 presso il ristorante "Peppino" a Piacenza⁴⁶,

⁴⁵ Si veda in proposito il testo della conversazione telefonica n. 6648 tra FERRARA e ZIPPO, riportato di seguito.

⁴⁶ Il ristorante "Peppino" si trova a Piacenza in via Scalabrini, 49.

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

città dove l'uomo politico si era recato per presenziare al *meeting* nel corso del quale sarebbe stata presentata ufficialmente la candidatura di Enrico LETTA alla guida del neonato Partito Democratico. La cena in questione, alla quale hanno partecipato altri 6 commensali, è stata meticolosamente organizzata proprio dal FERRARA che, preventivamente informato dall'amico Nicola MONTESANO sui programmi del Presidente DE FILIPPO e del suo *entourage* (si leggano in proposito le sotto riportate conversazioni telefoniche nn. 6160 e 6311, si è premurato di prenotare un tavolo per otto persone presso uno dei più rinomati ristoranti piacentini⁴⁷.

...OMISSIS... brani della conversazione telefonica in entrata sull'utenza (omissis) in uso a FERRARA Francesco Rocco ed in uscita dall'utenza in uso a MONTESANO Nicola avvenuta in data 11/09/2007 alle ore 19:38, progressivo nr. 6160, RIT 156/07, linea nr. 571.

LEGENDA

FERRARA Francesco Rocco: FERRARA
MONTESANO Nicola: MONTESANO

INIZIO TRASCRIZIONE

OMISSIS (ndr: i due interlocutori parlano di comuni affari. Non attinente)

FERRARA: parti domani?

MONTESANO: sì, ti spiego. Allora: i nostri spostamenti sono questi. Allora: io, il tredici devo partire con Michele SOMMA. Parto di pomeriggio perché c'abbiamo una cosa a Parma giovedì sera. Poi dopo di che, il Presidente ci raggiunge giovedì.

FERRARA: sì.

⁴⁷ Secondo quanto emerge dal contenuto della conversazione n. 6311 e come confermato dalle dichiarazioni rese alla polizia giudiziaria dai due commensali Michele SOMMA e Giuseppe CAPOLUONGO alla cena organizzata da FERRARA a Piacenza il 14 settembre 2007 hanno partecipato: il Presidente della Regione Vito DE FILIPPO, l'imprenditore e uomo politico Nicola MONTESANO, l'avvocato Michele SOMMA, l'avvocato Dino DONNOLI, il collaboratore del Presidente Giuseppe CAPOLUONGO, Pasquale BRIAMONTE, Annarita CRECCA e l'imprenditore Francesco Rocco FERRARA.

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

MONTESANO: e stiamo a Piacenza la sera. Quindi, poi ci organizziamo.

FERRARA: giovedì.

MONTESANO: sì, giovedì sera, vener....scusami: **venerdì e sabato siamo a Piacenza. Quindi venerdì sera organizzeremo sicuramente una cosa e siamo tutti quanti insieme. Io domani ti so dire di più perchè c'ho una riunione con lui a Potenza.** Così ti aggiorno anche domani.

FERRARA: ah, va bè!

OMISSIS (ndr: gli interlocutori si salutano)

FINE TRASCRIZIONE

OMISSIS... brani della conversazione telefonica in entrata sull'utenza (041555), in uso a **FERRARA Francesco Rocco** ed in uscita dall'utenza (041555) in uso a **MONTESANO Nicola** avvenuta in data 12/09/2007 alle ore 19:33, progressivo nr. 6311, RIT 156/07, linea nr. 571.

INIZIO TRASCRIZIONE

MONTESANO: Frà, m'ha scusà se t'aggio rotto i coglioni, però, purtroppo Peppino ha detto...

FERRARA: m'ha tenuto al telefono da due, m'ha tenuto tre, quaranta minuti m'ha tenuto al telefono. Che è successo?

MONTESANO: e quindi, tu a Piacenza conosci qualche buon ristorante, qualcosa?

FERRARA: ma per quando dovete andare?

MONTESANO: per venerdì sera!

FERRARA: ah, venerdì sera! E mò chiamo un amico mio che è di Piacenza e mi faccio prenotare.

MONTESANO: eh! E vedi tu! Perché già abbiamo fatto tutto. Ho detto faglielo vedè a (ndr: *incomprensibile*)

FERRARA: ma quante persone?

MONTESANO: allora siamo: uno...ehm...siamo io, tu, MICHELE, PEPPINO...ehm...PEPPINO, VITO e poi c'è il

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

collaboratore del Presidente. Sei persone. Sei, sette persone siamo.

FERRARA: ho capito. Ma io dico per otto persone, poi...

MONTESANO: sì! A cautela, otto persone.

(OMISSIS ndr: gli interlocutori parlano di affari. Non attinente)

MONTESANO: comunque, noi, domani sera siamo già a Parma eh!

FERRARA: ah, ho capito.

MONTESANO: siamo già in zona domani sera perché lui c'ha un appuntamento, io devo fare una cosa con Michele e poi ci vediamo dopo cena. Se tu, ma non penso, fino a Parma, non lo so se puoi scendere...

FERRARA: eh, venerdì matti...venerdì...

MONTESANO: ma facciamo venerdì sera!

FERRARA: sì, sì!

MONTESANO: facciamo venerdì sera! Facciamo venerdì sera direttamente! Un abbraccio Franco e grazie.

FERRARA: ciao, ciao.

FINE TRASCRIZIONE

Inoltre, come si evince dallo scambio di sms intercorso tra FERRARA e MONTESANO alla vigilia dell'importante appuntamento e qui riportato in successione cronologica, FERRARA ha provveduto non solo a prenotare il ristorante ma anche ad informare della circostanza il collaboratore del Presidente DE FILIPPO, Giuseppe CAPOLUONGO, confidenzialmente indicato come "Peppino" nella corrispondenza telefonica tra FERRARA e MONTESANO.

MONTESANO: *"Chiamati Peppino quando puoi e spiegagli il posto."*⁴⁸

⁴⁸ Sms telefonico in entrata sull'utenza (omissis), in uso a FERRARA Francesco Rocco ed in uscita dall'utenza (omissis) in uso a MONTESANO Nicola trasmesso in data 14/09/2007 alle ore 08:13:44, progressivo nr. 6512, RIT 156/07, linea nr. 571.

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

FERRARA: *“Vi mando l'indirizzo.”*⁴⁹

FERRARA: *“Ho già fatto prenotare x 8 persone a nome x le 20.30 al Ristorante Peppino Via Scalabrini n 49 Piacenza.”*⁵⁰

MONTESANO: *“Mandalo anche a Peppino io stamattina sono a Milano lo vedrò nel pomeriggio.”*⁵¹

FERRARA: *“Ho già fatto prenotare x 8 persone a nome x le 20.30 al Ristorante Peppino Via Scalabrini n 49 Piacenza.”*⁵²

La partecipazione del Presidente DE FILIPPO alla cena organizzata da FERRARA a Piacenza il 14 settembre 2007 è stata confermata, senza esitazioni, da ben due dei commensali intervenuti, vale a dire da Michele SOMMA e dal collaboratore dello stesso Presidente, Giuseppe CAPOLUONGO. Entrambi, smentendo le dichiarazioni rese in proposito alla polizia giudiziaria dal Presidente DE FILIPPO - il quale aveva drasticamente asserito di non aver mai incontrato FERRARA negli ultimi dieci anni - hanno asserito di aver preso parte insieme al Presidente della Giunta Regionale alla cena in questione. In particolare, nel corso della sua escussione a SI da parte della Squadra Mobile di Potenza Michele SOMMA ha dichiarato⁵³:

OMISSIS

⁴⁹ Sms telefonico in uscita dall'utenza (066139313), in uso a FERRARA Francesco Rocco ed in entrata sull'utenza (066139313) in uso a MONTESANO Nicola trasmesso in data 14/09/2007 alle ore 08:16:27, progressivo nr. 6513, RIT 156/07, linea nr. 571.

⁵⁰ Sms telefonico in uscita dall'utenza (066139313), in uso a FERRARA Francesco Rocco ed in entrata sull'utenza (066139313) in uso a MONTESANO Nicola trasmesso in data 14/09/2007 alle ore 08:18:12, progressivo nr. 6514, RIT 156/07, linea nr. 571.

⁵¹ Sms telefonico in entrata sull'utenza (066139313), in uso a FERRARA Francesco Rocco ed in uscita dall'utenza (066139313) in uso a MONTESANO Nicola trasmesso in data 14/09/2007 alle ore 08:20:59, progressivo nr. 6515, RIT 156/07, linea nr. 571.

⁵² Sms telefonico in uscita dall'utenza (066139313), in uso a FERRARA Francesco Rocco ed in entrata sull'utenza (066139313) in uso a CAPOLUONGO Giuseppe trasmesso in data 14/09/2007 alle ore 08:22:21, progressivo nr. 6516, RIT 156/07, linea nr. 571. — all. n. 50.

⁵³ Cfr. verbale di SI rese da SOMMA Michele il 12 ottobre 2008.

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

DOMANDA: ci risulta che nel settembre 2007 lei abbia partecipato, insieme al Presidente della Regione Basilicata Vito DE FILIPPO, alla manifestazione, svoltasi a Piacenza, il 14 ed il 15 settembre 2007, in occasione della quale è stata lanciata ufficialmente la candidatura di Enrico Letta alle primarie per la guida del Partito Democratico. Conferma tale circostanza?-----

RISPOSTA: **Sì confermo che ho partecipato in Piacenza, insieme al Presidente Vito DE FILIPPO, nel mese di Settembre 2007 circa, la data precisa non ricordo, ma ricordo certamente l'occasione che come ha chiesto lei era appunto il lancio della campagna delle primarie del PD dell'on. Enrico LETTA.**-----

DOMANDA: ci risulta che il 14 settembre 2007 lei abbia partecipato, insieme al Presidente DE FILIPPO, ad una cena svoltasi presso il ristorante "Peppino", sito a Piacenza in via Scalabrini 49, offerta dall'imprenditore lucano Francesco Rocco FERRARA. Conferma tale circostanza?-----

RISPOSTA: **Confermo che ci fu detta cena, non ricordo il nome del ristorante il quale era un piccolo locale il cui titolare era sicuramente un meridionale, ricordo la presenza dell'imprenditore FERRARA Francesco. Probabilmente la cena è stata offerta dal predetto imprenditore ma non lo ricordo con esattezza.**--

DOMANDA: chi erano gli altri commensali presenti alla cena in questione insieme a lei, al Presidente DE FILIPPO e all'imprenditore FERRARA?-----

RISPOSTA: **Ricordo che eravamo circa 8 persone sedute tutte allo stesso tavolo. Tra queste eravamo: io, il Presidente Vito DE FILIPPO, l'imprenditore FERRARA Francesco, Giuseppe CAPOLUONGO, Nicola MONTESANO – giovane imprenditore di Policoro –, ricordo altre due persone: una ragazza e un ragazzo di cui non ricordo i nomi, entrambi di circa 40 anni, probabilmente vi era anche l'avvocato Dino DONNOLI in quanto presente con noi al convegno.**---

DOMANDA: Si ricorda che l'imprenditore FERRARA Francesco Rocco e il Presidente Vito DE FILIPPO si siano appartati per parlare.--

RISPOSTA: **Non ricordo detta circostanza.**-----

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

DOMANDA: Ci descrive i rapporti personali con l'imprenditore FERRARA Francesco?-----

RISPOSTA : Non ricordo ne la circostanza ne il periodo che ho conosciuto FERRARA Francesco, ma sicuramente prima di quella occasione. Con lo stesso intrattengo un rapporto cordiale, ma non di frequentazione.-----

DOMANDA: Lei ricorda se il giorno 7 novembre 2007 ha incontrato in Roma nel centro storico l'imprenditore FERRARA Francesco?----

RISPOSTA: Non sono in grado di ricordare la data, ma dal settembre 2007 ho incontrato FERRARA sicuramente in due occasioni, la prima volta non ricordo e la seconda volta nel mese di settembre di quest'anno nella provincia di Taranto, in occasione di una compravendita di terreni tra lui ed un mio assistito. Non escludo di aver incontrato il FERRARA per strada nella città di Roma.-----

OMISSIS

Analogamente al SOMMA, anche Giuseppe CAPOLUONGO ha confermato di aver partecipato, insieme ad altri invitati tra cui il Presidente DE FILIPPO, alla cena organizzata a Piacenza il 14 settembre 2007 da FERRARA. In proposito, CAPOLUONGO nel corso della sua escussione a SI ha dichiarato⁵⁴:

OMISSIS

DOMANDA: ci risulta che nel settembre 2007 lei abbia partecipato, insieme al Presidente della Regione Basilicata Vito DE FILIPPO, alla manifestazione, svoltasi a Piacenza, il 14 ed il 15 settembre 2007, in occasione della quale è stata lanciata ufficialmente la candidatura di Enrico Letta alle primarie per la guida del Partito Democratico. Conferma tale circostanza?

RISPOSTA: Confermo tale circostanza. Aggiungo che mi sono recato nella città di Piacenza, unitamente al Presidente Vito DE FILIPPO, il consigliere comunale del Comune di Nemoli, a nome Annarita CRECCA – costei si è aggregata a noi successivamente, l'avvocato Dino DONNOLI e Pasquale BRIAMONTE.-----

DOMANDA: ci risulta che il 14 settembre 2007 lei abbia partecipato, insieme al Presidente DE FILIPPO, ad una cena svoltasi presso il ristorante "Peppino", sito a Piacenza in via Scalabrini 49, offerta

⁵⁴ cfr. verbale di SI rese da CAPOLUONGO Giuseppe il 12 ottobre 2008.

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

dall'imprenditore lucano Francesco Rocco FERRARA. Conferma tale circostanza?

RISPOSTA: Ricordo che la sera della manifestazione siamo andati a cena in un ristorante di Piacenza io, il Presidente Vito DE FILIPPO, l'imprenditore FERRARA Francesco, Nicola MONTESANO, Michele SOMMA, l'avvocato Dino DONNOLI, Pasquale BRIAMONTE, Annarita CRECCA e non escludo che vi siano state altre persone. Preciso che non sono a conoscenza di chi abbia pagato la cena ma io non ho pagato.-----

DOMANDA: Si ricorda che l'imprenditore FERRARA Francesco Rocco e il Presidente Vito DE FILIPPO si siano appartati per parlare?.

RISPOSTA: Io e il Presidente siamo arrivati al ristorante quando già gli altri commensali erano al ristorante. Escludo che il FERRARA abbia parlato in modo riservato con il Presidente DE FILIPPO.-----

DOMANDA: Ci descrive i rapporti personali con l'imprenditore FERRARA Francesco--

RISPOSTA : Conoscevo molto bene il padre che è deceduto molti anni fa. Con lo stesso intrattengo rapporti cordiali quando ci incontriamo in occasioni rare.--

Alle ore 18.25 interviene il Pubblico Ministero dottor Henry John WOODCOCK.-----

DOMANDA: Dalle attività tecniche di indagini ci risulta che lei ha riferito all'imprenditore BASENTINI Vito Vincenzo, di non voler incontrare l'imprenditore FERRARA Francesco in quanto sottoposto ad intercettazione telefonica. Ci dica chi le ha riferito detta circostanza.

RISPOSTA: Ho riferito al BASENTINI di non voler incontrare il FERRARA, e posso avergli anche detto di non volerlo incontrare perché era intercettato, per trovare una scusa dal momento che il Presidente Vito DE FILIPPO ci ha fatto espresso divieto di incontrare e di parlare con rappresentanti del mondo imprenditoriale, regola che ovviamente ha stabilito anche per se stesso.

DOMANDA: Le risulta che il Presidente DE FILIPPO abbia avuto incontri con Dirigente della TOTAL.-

RISPOSTA: Escludo che il Presidente DE FILIPPO abbia incontrato o interloquito – tranne che in occasioni ufficiali – con rappresentanti della TOTAL, almeno ciò non è avvenuto alla mia

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

presenza o che io sappia; né ha sollecitato ai predetti l'assunzione di personale.

DOMANDA: Lei anche nel passato ha mai accompagnato FERRARA a Sant'Arcangelo dal Presidente DE FILIPPO?.-

RISPOSTA: No mai.-----

DOMANDA: Come conosce il signor FERRARA.-

RISPOSTA: Ho conosciuto il padre defunto del FERRARA tantissimi anni fa.---

DOMANDA: FERRARA in prima persona o tramite altre persone, ha mai chiesto un'intercessione del Presidente sulla TOTAL

RISPOSTA: No, assolutamente no, né lui personalmente né il signor BOCHICCHIO.---

DOMANDA: Si ricorda qualche commento particolare del Presidente quando gli ha riferito che vi era l'imprenditore FERRARA Francesco Rocco che la voleva incontrare su sollecitazione del sig. BASENTINI?-----

RISPOSTA: No lui "ha la saracinesca" chiusa per tutti gli imprenditori.---

DOMANDA: Lei ha incontrato il signor BASENTINI? --

RISPOSTA: Si ho incontrato il sig. BASENTINI perché lo conosco da lunga data e cioè da quando lavorava nello studio dell'avvocato AZZARA'.-----

DOMANDA: Lei è a conoscenza del fatto che qualche volta il Presidente DE FILIPPO telefona (per esempio al signor Basentini) spacciandosi per lei (Capoluongo)?-----

RISPOSTA: Il Presidente è il Presidente e può fare quello che vuole.-----

OMISSIS

La circostanza che il FERRARA e il Presidente DE FILIPPO - contrariamente a quanto da questi sostenuto - si siano incontrati a cena il 14 settembre 2007, non è priva di rilevanza investigativa ove si tenga conto di quanto il FERRARA stesso rivela all'amica intima Elena ZIPPO. La sera stessa della cena, subito dopo aver salutato i suoi commensali, infatti, FERRARA chiama la ZIPPO (peraltro preventivamente informata dell'importante appuntamento che quella sera attendeva l'imprenditore poiché già nel pomeriggio FERRARA le aveva anticipato tramite sms: "*Vado a Roma con Carta e stasera ho appuntamento con il Presidente della*

11


proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Regione a Piacenza⁵⁵) e le fa il resoconto dell'incontro col Presidente DE FILIPPO. In proposito il FERRARA si dice soddisfatto di aver potuto conversare col Presidente ***“in maniera tranquilla”***, fuori dai canoni dell'ufficialità e senza che nessuno disturbasse una conversazione dal contenuto evidentemente riservato, nel corso della quale i due interlocutori si sono dati reciproca conferma di ***“alcune cose a breve scadenza”***. FERRARA, infatti, asserisce: ***“...La serata è andata bene. Mi sono fatto una chiacchiera con lui. In maniera tranquilla, voglio dire. Senza, senza rompimenti e senza vesti ufficiali. Ci siamo confermati alcune cose. Mò vediamo. Sono anche a breve scadenza...”***

L'accenno di FERRARA alle ***“cose a breve scadenza”*** in relazione alle quali, la sera del 14 settembre 2007, l'imprenditore e il suo autorevole invitato si sarebbero dati una reciproca conferma, appare un plausibile riferimento al termine per la presentazione dell'offerta di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori di preparazione del Centro Oli “Tempa Rossa” - termine, fissato, appunto al successivo 9 ottobre 2007 - e corrobora, pertanto le dichiarazioni rivolte dal medesimo FERRARA a Nicola MONTESANO nel corso della successiva conversazione del 14 gennaio 2008, circa il “favor” inizialmente mostrato dal Presidente DE FILIPPO in ordine all'aggiudicazione all'ATI FERRARA dell'appalto bandito dalla TOTAL per il Centro Oli “Tempa Rossa”.

OMISSIS... trascrizione di brani della conversazione telefonica in uscita dall'utenza (06155715), in uso a **FERRARA Francesco Rocco** ed in entrata su (06155715) in uso a **ZIPPO Elena** avvenuta in data 15/09/07 alle ore 01:05, progressivo nr. 6648, RIT 156/07, linea nr. 571.

⁵⁵ Sms telefonico in uscita dall'utenza telefonica numero (06155715), in uso a FERRARA Francesco Rocco ed in entrata sull'utenza telefonica numero (06155715) in uso a ZIPPO Elena trasmesso in data 14/09/2007 alle ore 10:12:00, progressivo nr. 6522, RIT 156/07, linea nr. 571.



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

INIZIO TRASCRIZIONE

ZIPPO:pronto

FERRARA: pronto. Che fai non dormi?

ZIPPO: *(ndr: parola incomprensibile)* Matrix.

FERRARA: ma?

ZIPPO: Matrix!

FERRARA: ah!

ZIPPO: e tu dove sei ancora?

FERRARA: eh, sò a Piacenza.

ZIPPO: che stai facendo?

FERRARA: sto uscendo adesso da Piacenza.

ZIPPO: è lontano?

FERRARA: eh! Sò un'ottantina di chilometri. Ottanta chilometri per Milano. Eh?

ZIPPO: insomma!

FERRARA: se, se! Cento trenta, cento quaranta chilometri che devo fà!

ZIPPO:è andata bene?

FERRARA: sì. E' stato buono. Buono vederlo qui, voglio dire.

ZIPPO: ma tu sei stato bene?

FERRARA: io?

ZIPPO: sì.

FERRARA: no!

ZIPPO: no?

FERRARA: bene in che senso? Mangiare, fare?

ZIPPO: chiacchierare, la serata...

FERRARA: no, la serata è andata bene. Mi sono fatto una chiacchiera con lui. In maniera tranquilla, voglio dire. Senza, senza rompimenti e senza vesti ufficiali. Ci siamo confermati alcune cose. Mò vediamo. Sono anche a breve scadenza.

OMISSIS (ndr: la conversazione continua su argomenti di carattere strettamente personale e non attinenti)


FINE TRASCRIZIONE

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

In conclusione, sulla base degli elementi indiziari fin qui raccolti e sopra riportati, il Presidente DE FILIPPO in una prima fase (culminata nella cena del 14 settembre 2007) avrebbe dato il suo appoggio all'ATI FERRARA nella gara per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori del Centro Oli; successivamente, però, si sarebbe verificata "un'inversione di tendenza" (come lo stesso FERRARA la definisce) e il Presidente avrebbe ritirato il suo consenso, inversione determinata dall'informazione ricevuta dallo stesso DE FILIPPO – e poi diffusa tanto da giungere all'orecchio dello stesso FERRARA – della pendenza di un procedimento penale riguardante proprio l'appalto in oggetto. Per fronteggiare tale "*inversione di tendenza*", dagli esiti potenzialmente pericolosi per gli interessi dell'ATI FERRARA, l'imprenditore sarebbe – come si è ampiamente sopra illustrato - "*corso ai ripari*", attivandosi nei giorni tra il 13 ed il 20 dicembre 2007, con le modalità più sopra dettagliatamente descritte, per riequilibrare la situazione di temporanea difficoltà venutasi a creare. Si tenga conto, infatti, che proprio nel corso della settimana tra il 13 ed il 20 dicembre 2007 hanno avuto luogo la nutrita e più che significativa serie di contatti, incontri ed abboccamenti da un lato tra l'imprenditore Nino DONNOLI (socio del FERRARA nell'ATI omonima) e i rappresentanti della TOTAL Italia Roberto FRANCINI e Roberto PASI e dall'altro lato tra il FERRARA ed il deputato Salvatore MARGIOTTA (compagno di partito del DE FILIPPO al quale l'imprenditore ha promesso 200.000 euro in cambio di un intervento in suo favore) e tra il FERRARA ed il TORNETTA.

§

Per ciò che concerne, ancor più specificamente, i rapporti tra il FERRARA e il deputato potentino Salvatore MARGIOTTA, di cui si è già parlato ma che vale la pena approfondire ulteriormente, occorre in primo luogo richiamare il contenuto delle rivelazioni che il 21 dicembre 2007 l'imprenditore confida all'amica Elena ZIPPO. In quell'occasione, infatti, FERRARA fa alla ZIPPO un dettagliato resoconto di quel che



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

è accaduto nei giorni precedenti, ricompresi tra il 13 ed il 20 dicembre 2007, e dopo averle spiegato, con dovizia di particolari, le procedure ed i criteri di selezione delle offerte adottati dalla stazione appaltante TOTAL per l'aggiudicazione della gara cui egli partecipa, le rivela di aver promesso, in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto del Centro Oli "Tempa Rossa", ben 200.000 euro al personaggio che nel corso della conversazione - sotto riportata - egli menziona col nome proprio di SALVATORE e che, dal complesso dei successivi riscontri investigativi, è risultato essere, allo stato degli atti, il Deputato Salvatore MARGIOTTA.

TESTO DELLE CONVERSAZIONI AVVENUTE IL GIORNO 21 DICEMBRE 2007 ALL'INTERNO DELL'ABITAZIONE DI ZIPPO ELENA, ore 23.30

Progr. 40,

OMISSIS

Ferrara – (parole incomprensibili) quattro punti, (parole incomprensibili), insomma in gara siamo otto. Però chi... solo i primi quattro sono quelli che... accederanno. Però poi devono aprire l'offerta economica. L'offerta economica fa la media. Le quattro che sono sopra la media gli danno 40 punti, a tutti, o hai fatto il 13% di ribasso o hai fatto il 28%, o il 26% di ribasso, hai sempre 40 punti, perché sei sopra la media. Quindi poi la differenza la fa il punteggio tecnico.

Zippo – Ma non... non va bene così.

Ferrara – Eh, lo so, lo so. Però siccome la TOTAL ha il primato, tu che cazzo vuoi?

Zippo – Non si può fare niente.

Ferrara – Appunto. Devi fare... Va bene, facciamo il massimo ribasso e...

Zippo – Perché si scoprono gli altri.

Ferrara – Ma siccome noi siamo primi... però gli altri sono a... uno a 5 punti, uno a 6 punti e... Quindi se noi... noi per vincere dobbiamo rientrare nei primi quattro della media. Cioè possiamo non aver fatto il 40% di ribasso, pure il 20, però siamo sopra alla soglia della media.

OMISSIS

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Ferrara — Sì, ho capito. Però io ora... appunto, il problema qual è? Qual è il... l'offerta che ti fa stare nella media? Non quanto hai fatto tu, perché tu l'hai fatta più alta della mia, perché tanto tu poi...

Zippo — E beh, certo.

Ferrara — Tu hai fatto il 40...

Zippo — Certo.

Ferrara — ...io ho fatto... io piglio 40 punti e tu 40 punti.

Zippo — E certo.

Ferrara — Quindi il problema poi lo sposto... tecnicamente il progetto io l'ho vinto.

Zippo — Però siccome c'è un'anomalia nell'offerta...

Ferrara — Quindi io se sono... Eh, se sono nei primi quattro ho vinto automaticamente, pure se ho fatto meno ribasso dell'altro.

OMISSIS


Ferrara — Appunto. Poi... mi hanno detto: “Apriamo le otto... cioè le prime otto... apriamo l'offerta di tutti... chi sta nella media... sopra la media...”.

Zippo — Ho capito.

Ferrara — “Praticamente gli assegniamo 40 punti”.

OMISSIS

Ferrara — In maniera proporzionale. Invece loro no, loro ti danno 40 punti se sei sopra la media. Quindi ritengono poi di dover assegnare a chi ha... a chi ha fatto tecnicamente meglio. Praticamente... insomma, sono andato dal collega e ho detto: “Senti, vedi che il Presidente (parole incomprensibili)”. Io... non mi conosci? Forse non mi sono spiegato. Dice: “Ma...”. Dice: “Ma io li ho incontrati a Roma, la settimana... l'altra, che hanno fatto una cosa in un teatro, eccetera, mi hanno invitato”. Dice: “Li ho incontrati a Roma, gli ho chiesto e mi hanno detto: «Sì, sta andando bene – dice – Ferrara è il primo»”. “Sì, ma guarda che c'è questo problema del punteggio”, così, gli ho spiegato il fatto. Dice: “No, io questo fatto non lo sapevo”. Dico: “Guarda che questi lunedì o martedì vengono in Basilicata a fare dei lavori (parole incomprensibili) quelli della Total (parola incomprensibile), eccetera. Salvato', io voglio il lavoro, lo voglio. Io ti devo portare duecentomila euro il giorno in cui mi assegnano definitivamente e



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

tu lo sai come sono io. Tu mi devi dire le cose come stanno. E poi non è che il Presidente (parole incomprensibili) se la vede con te". Dice: "Senti, ma tu non sei... (parole incomprensibili), ma noi alle cinque dobbiamo stare a Potenza" – "Ma io non ce la faccio (parole incomprensibili)". "No, perché mi hanno chiamato, ci vorrebbero parlare... senza fare nomi, cose... mi hanno chiamato, siccome devi portare solo quella cosa...".

Zippo – (parole incomprensibili).

Ferrara – Eh... dice: "Mi hanno chiamato... che vorrebbero incontrarci per parlare di alcune cose (parole incomprensibili)". "Va bene. (parole incomprensibili)".

OMISSIS

Il 21 dicembre 2007, dunque, FERRARA rivela alla ZIPPO, nel corso di una conversazione cui è lecito riconoscere particolare attendibilità in considerazione del rapporto di stretta e di abituale confidenza che intercorre proprio tra i due interlocutori, di aver promesso 200.000 euro al deputato Salvatore MARGIOTTA in cambio dell'intervento di questi affinché l'ATI FERRARA si aggiudicasse l'appalto bandito da TOTAL Italia per i lavori di realizzazione del Centro Oli "Tempa Rossa". Le parole del FERRARA lasciano intendere, inoltre, come al MARGIOTTA il FERRARA abbia anche affidato il compito di "*vedersela col Presidente*" al fine, probabilmente, di convincere DE FILIPPO a superare "*l'inversione di tendenza*".

Il 16 dicembre 2007, appena qualche giorno prima della conversazione con la ZIPPO, infatti, FERRARA aveva incontrato a Potenza proprio il deputato MARGIOTTA, contattato per il tramite del comune amico Donato BOCHICCHIO, prontamente prestatosi a fungere da intermediario telefonico tra i due interlocutori per stabilire tempo, luogo e modalità dell'abboccamento e ad accompagnare l'imprenditore all'appuntamento col parlamentare. Il già citato servizio di pedinamento svolto in quel frangente dalle forze di p.g. a carico del FERRARA accertava che l'imprenditore, giunto all'appuntamento in

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

macchina con l'amico BOCHICCHIO, incontrava per strada, lungo via Mazzini, il deputato MARGIOTTA e si allontanava in compagnia di questi. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche, che proprio in quei giorni stringevano Potenza e tutta la Basilicata in una morsa di neve e di ghiaccio e nonostante uno stato di improvviso malessere del FERRARA, l'imprenditore ed il parlamentare MARGIOTTA si intrattenevano all'aperto e, sfidando le temperature inclementi, si appartavano in una conversazione che si protraeva lontano da orecchie indiscrete, per diversi minuti, prima che ciascuno ritornasse sui proprio passi.

Invero, le modalità stesse dell'incontro, descritte nella già citata dettagliata relazione di servizio redatta dalla forza di polizia operante, nonché il metodo utilizzato per fissare l'abboccamento (caratterizzato dal ricorso ad una "triangolazione" resa possibile dalla disponibilità di BOCHICCHIO, prestatosi a fungere da "portavoce" tra FERRARA e MARGIOTTA) appaiono circostanze sintomatiche della volontà dei convenuti di scongiurare il pericolo che, attraverso l'attività di intercettazione telefonica, di cui essi, temevano che il FERRARA fosse oggetto, si potesse ricostruire la trama delle loro relazioni e dei loro comuni affari.

Un ulteriore elemento indiziario che corrobora le risultanze fin qui riportate ed in particolare la confidenza di FERRARA alla ZIPPO circa la promessa di 200.000 euro al parlamentare MARGIOTTA è costituito dalla telefonata⁵⁶ (anche questa già citata) qui di seguito integralmente versata, svoltasi il 18 dicembre 2007 tra FERRARA e Antonio BULFARO, padre di Giuseppe BULFARO, titolare dell'omonima impresa edile BULFARO Costruzioni che partecipa in associazione temporanea, insieme all'azienda del FERRARA, all'appalto per l'assegnazione dei lavori di preparazione del sito Centro Oli "Tempa Rossa". Come è agevole verificare, FERRARA

⁵⁶ Conversazione avvenuta in data 18/12/2007 alle ore 11:40, in uscita dall'utenza n. (0615515) in uso a FERRARA Francesco Rocco, ed in entrata sull'utenza n. (0615515) in uso a BULFARO Antonio progressivo n. 17051 - RIT n. 156/07 - linea 571. — *vd supra*.